



Parrocchia S. Maria Regina Mundi
PP. Carmelitani della Provincia Italiana
Via Alessandro Barbosi 6 – 00169 – Torre Spaccata Roma
Tel. (39) 06 263798 - Fax (39) 06 23269025 - parrocchia@mariareginamundi.org

Verbale incontro EPP 6 dicembre 2019

Venerdì 6 dicembre 2019 alle ore 19, presso i locali della Parrocchia, si è svolto l'incontro dell'Équipe Pastorale Parrocchiale.

I lavori sono iniziati con l'invocazione allo Spirito Santo seguita da un momento di riflessione del Parroco p. Francesco, che ha illustrato alcuni passaggi della recente lettera sul Presepe di papa Francesco mettendo in evidenza quelli che il Papa chiama i "segni del Presepe":

Il cielo stellato nella notte, la notte che a volte circonda la nostra vita. "Ebbene, anche in quei momenti - scrive il Papa - Dio non ci lascia soli, ma si fa presente" e "porta luce dove c'è il buio e rischiarando quanti attraversano le tenebre della sofferenza".

Ci sono poi, spesso, i paesaggi fatti di rovine di case e palazzi antichi, "segno visibile dell'umanità decaduta" che Gesù è venuto "a guarire e ricostruire". Ci sono le montagne, i ruscelli, le pecore, a rappresentare tutto il creato che partecipa alla festa della venuta del Messia. Gli angeli e la stella cometa sono il segno che "noi pure siamo chiamati a metterci in cammino per raggiungere la grotta e adorare il Signore". I pastori ci dicono che sono "i più umili e i più poveri che sanno accogliere l'avvenimento dell'Incarnazione", così come le statue dei mendicanti.

Nel presepe vengono messe spesso statue che sembrano non avere alcuna relazione con i racconti evangelici, a dirci - osserva il Papa - che "in questo nuovo mondo inaugurato da Gesù c'è spazio per tutto ciò che è umano e per ogni creatura. Dal pastore al fabbro, dal fornaio ai musicisti, dalle donne che portano le brocche d'acqua ai bambini che giocano", a rappresentare "la santità quotidiana, la gioia di fare in modo straordinario le cose di tutti i giorni, quando Gesù condivide con noi la sua vita divina".

Infine, conclude il Papa: "Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata".

Prima di passare alla discussione degli argomenti all'o.d.g., p. Francesco ha dato comunicazione dell'importante **cambiamento che ha coinvolto la comunità dei religiosi presenti in Parrocchia**: ci ha lasciati, perché trasferito a Sassari, p. Willy Shaba, che per circa quattro anni ha servito la nostra Comunità e, purtroppo, a breve ci lascerà anche p. Marius Budau, che avrà come nuova destinazione la comunità di Pianella; a colmare solo in parte questi trasferimenti, ci sarà l'arrivo di due studenti carmelitani.

È stata distribuita la lettera con la quale è partita la **raccolta del contributo straordinario di € 30.000** per il rifacimento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento.

Sulla verifica delle attività svolte lo scorso mese:

a. Pranzo comunitario nella festa di Cristo Re

Il pranzo comunitario che si organizza l'ultima domenica dell'anno liturgico è ormai un appuntamento tradizione per la nostra Comunità ed è sempre atteso e gradito. La commissione che ne ha curato l'organizzazione - che ringraziamo per l'ottima riuscita - ha anche fornito un dettagliato rapporto di verifica in cui i punti salienti sono stati:

- in generale tutto si è svolto nel migliore dei modi, purtroppo il maltempo ha comportato qualche imprevisto nell'allestimento dell'aperitivo, previsto prima del pranzo, che doveva servire anche a lanciare la campagna di sottoscrizione per il contributo straordinario (ci sono state 30 famiglie che hanno sottoscritto l'impegno). Attenzione agli spostamenti per gli anziani.
- non avere fretta di 'sparecchiare' ma fare in modo che si possa rimanere a tavola almeno fino alle ore 15.

- organizzare meglio il pomeriggio; proposta una “tombolata” per raccogliere fondi.
- si ribadisce l’importanza che gli operatori pastorali devono iscriversi e non dare per scontata la partecipazione, in quanto è necessario avere il numero esatto dei partecipanti e anche per distribuire meglio gli incarichi.

Si è accennato alla possibilità di unire in questa occasione, il nostro pranzo con l’iniziativa della Giornata Mondiale per i Poveri e vedere come portare alla nostra tavola i poveri della Parrocchia.

b. Rassegna “Autunno in teatro”

Alla prima rassegna teatrale organizzata dalla Parrocchia hanno risposto alcune compagnie teatrali che hanno avute tutte un’ottima impressione degli spazi che offriamo. Tanta anche la partecipazione delle persone che hanno potuto godere di un pomeriggio culturale, in un quartiere che offre poche esperienze in questo campo. Buono l’orario (ore 16) e buono anche il riscontro economico (raccolta per l’impianto termico). Sicuramente da riproporre, magari confrontandosi con la parrocchia di San Bonaventura che organizza un’altra rassegna teatrale.

A riguardo la **collaborazione tra le parrocchie e le realtà operanti nel quartiere** – anche per rispondere ai dettami del programma pastorale della Diocesi e a l’obiettivo del nostro programma annuale - si è comunicato che si sono svolti due incontri:

1. Il primo è servito a costituire un Gruppo interparrocchiale che potrebbe far nascere qualcosa di bello per il nostro quartiere di Torre Spaccata, essere un “segno” importante.

Non sappiamo ancora bene come/cosa fare, per questo aggiusteremo il tiro man mano che procederemo. Si sono ipotizzati alcuni momenti che potrebbero essere organizzati insieme e proposti agli abitanti del quartiere, secondo due modalità.

Ad intra, cioè per coloro che già frequentano le nostre parrocchie:

- VIA CRUCIS, ORGANIZZATA DAI GIOVANI, PER LE VIE DEL QUARTIERE
- PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

Ad extra, cioè per tutti, proprio tutti

- FESTA DI CARNEVALE PER I BAMBINI E I RAGAZZI
- MARATONINA DI TORRE SPACCATA

2. Il secondo ha visto la presenza del Vescovo del nostro settore, Mons. Gianpietro Palmeri e tanti rappresentanti delle realtà operanti nel quartiere: Forze dell’Ordine, Scuola, Attività commerciali e sportive, Biblioteca, Comitato di Quartiere, Gruppi e Associazioni di volontariato, Circoli politici e Centri Anziani... forse la prima volta in cui tutti questi soggetti si sono seduti attorno ad un tavolo, per conoscersi e ipotizzare una qualche forma di collaborazione. Sicuramente un ottimo proposito e speriamo che riuscirà ad attecchire sul territorio con l’impegno di tutti.

La seconda parte dell’incontro è stata centrata sulle prossime attività in programma:

c. “Cantiamo insieme la gioia dell’attesa”

Era stato proposto nel Convegno estivo di organizzare “qualcosa” per portare sul territorio del quartiere lo spirito dell’attesa gioiosa del Natale, anche per rispondere all’unico ‘spirito’ che sembra animare questo periodo, che è quello commerciale!

Grazie alla collaborazione tra tanti gruppi si è riusciti a mettere in piedi una mini rassegna corale in cui **4 cortili ospiteranno 4 concerti di musiche natalizie**: Martedì 10 ore 18, Viale dei Romanisti 20 - Mercoledì 11 ore 18, Via Angiolo Cassioli, 80 - Giovedì 12 ore 19, Via Roberto Fancelli, 161 - Venerdì 13 ore 19, Via Pietro Sommariva, 50. Sono state diffuse locandine nei luoghi che ospiteranno la rassegna e le formazioni dei bambini, dei ragazzi e degli adulti partiranno tutti insieme dalla Parrocchia per arrivare nei cortile preposti dove animeranno, oltre i canti, anche un piccolo rinfresco e faranno gli auguri agli intervenuti.

d. Presepe vivente

Se la rassegna corale itinerante è “un esperimento”, l’allestimento del Presepe vivente è ormai alla sua seconda edizione. La commissione incaricata della preparazione/realizzazione ha ascoltato le osservazioni che sono state fatte e nei prossimi giorni definirà nei dettagli il progetto che vede coinvolte centinaia di persone. Si chiede inoltre la massima diffusione dell’iniziativa che vuole essere anch’essa un “segno” per tutti e un’occasione per prepararsi al Natale imminente.

e. Formazione degli animatori/Scuola di preghiera

Proseguirà lunedì 16 dicembre alle ore 19 la Scuola di preghiera organizzata dalla Parrocchia. Seguendo la figura del profeta Elia, stiamo camminando su un itinerario che offre l'ascolto e la meditazione sulla Parola di Dio unite alla preghiera e all'adorazione eucaristica. Si rinnova la necessità di partecipare a questi incontri da parte di tutti gli operatori pastorali.

Tra le anticipazioni per il mese di gennaio si è segnalato che il "focus" sarà la **festa del Beato Angelo Paoli**, nel trecentesimo anniversario della morte, con la partecipazione alle attività promosse a livello della famiglia carmelitana, senza dimenticare quelle tradizionali della nostra Parrocchia (benedizione e distribuzione del pane benedetto).

Il prossimo incontro dell'Équipe sarà allargato alla Consulta, costituita da tutti gli operatori pastorali, e si terrà venerdì 10 gennaio 2020.

Alcuni interventi a margine delle discussioni hanno sottolineato l'ottimo spirito di collaborazione che sta permettendo l'organizzazione delle varie attività parrocchiali. Questo è sicuramente il frutto dell'impegnativo, e faticoso, lavoro svolto anche in occasione dei convegni estivi e del rinnovato sentimento di responsabilità che sta maturando nella coscienza di tanti laici.

Il Parroco però ci ha tenuto a sottolineare che il buon funzionamento della Parrocchia non dipende da quante cose riusciamo ad organizzare, anche se fatte bene, ma dallo spirito che ci deve animare ed ha ripreso quanto abbiamo messo per iscritto in occasione della stesura del progetto pastorale che ci deve vedere impegnati : **a vivere il valore del dialogo aperto e costruttivo, per promuovere - al nostro interno e sul territorio - relazioni fraterne.**

Chiediamo al Signore di darci la forza per raggiungere questo obiettivo e affidiamo a Maria questo nostro impegno.

Come ormai consuetudine, l'incontro è terminato con una cena fraterna.